



PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE - CTC

IL DIRETTORE

VISTA	la Legge n. 442 del 12 marzo 1968 "Istituzione di una Università Statale in Calabria", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 22 aprile 1968;
VISTA	la Legge 9 maggio 1989, n.168;
VISTO	il nuovo Statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con DR 23 marzo 2012, n. 562 e successivi aggiornamenti;
VISTA	la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO	il D.lgs n. 165/2001, in particolare l'art. 38, per l'accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea;
VISTO	il Decreto legislativo, 09/01/2008 n. 17, G.U. 06/02/2008, Ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;
VISTO	il D.P.R. n. 189/2009, in particolare all'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
VISTO	il decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", c.d. Decreto Milleproroghe
VISTO	in particolare l'art. 14, comma 6-quaterdecies del sopracitato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 (così come modificato dal sopracitato Decreto Milleproroghe) il quale dispone che " <i>Fino al 31 luglio 2024, limitatamente alle risorse già programmate (ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine), le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6-bis del presente articolo, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6-septies del presente articolo, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto</i> "
VISTO	l'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della sopracitata legge n. 79 del 29 giugno 2022 (legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36);
VISTO	il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della sopracitata legge n. 79 del 29 giugno 2022) è pari a euro 19.367,00;

VISTA	La legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
VISTO	il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle P.A." e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO	il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (RGPD) - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTO	il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato in data 28 febbraio 2023, e il collegato Sistema di Prevenzione della Corruzione e Attuazione della Trasparenza 2023/2025;
VISTO	il D.P.R. n. 62/2013 con il quale è stato emanato il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
VISTO	il D.R. n. 2653 del 23/12/2014 con cui è stato emanato il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per il "Conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca", emanato con D.R. n. 1655 dello 08/09/2014 (di seguito denominato Regolamento);
VISTO	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)";
VISTO	Il Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022, Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN);
VISTO	il Progetto " ADHESPO. Exploring the underwater adhesion of Posidonia oceanica seedlings: ultrastructural, biochemical and molecular features " - codice identificativo P2022TA248, CUP H53D23007250001 , ammesso a finanziamento nell'ambito del sopracitato Avviso (Decreto Direttoriale di ammissione a finanziamento n. 1370 dell'01/09/2023 - Settore ERC LS8 "Environmental Biology, Ecology and Evolution");
VISTO	il D.R. n. 1602 del 05/12/2023 con il quale la Prof.ssa Silvia Mazzuca , afferente al Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, è nominata Coordinatore scientifico per conto del soggetto beneficiario Università della Calabria del sopracitato Progetto di ricerca;
VISTA	la richiesta (prot. n. 296567 del 29/03/2024) della sopracitata Professoressa di emissione di un Bando di selezione per il conferimento di un Assegno della durata di 12 mesi ed importo pari ad euro 24.000,00 per lo svolgimento di attività di ricerca, presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche nell'ambito del sopracitato Progetto " ADHESPO. Exploring the underwater adhesion of Posidonia oceanica seedlings: ultrastructural, biochemical and molecular features ";
CONSIDERATO	che, ai fini di una proficua conduzione delle attività progettuali e per evitare il rischio della perdita del finanziamento, la presa di servizio del/la vincitore/vincitrice della procedura in questione è prevista per l'inizio del mese di maggio 2024;
CONSIDERATO	che, il Direttore, in base all'art. 5, comma 1, punto I), del Regolamento del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, nei casi di necessità ed urgenza, può assumere atti di competenza degli Organi del Dipartimento, sottoponendoli rispettivamente agli stessi per la ratifica nella prima seduta utile;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria, relativa al sopracitato Bando, per un importo totale, oneri ente inclusi, pari a € 24.000,00 (ventiquattromila,00), è garantita dai fondi del Progetto " ADHESPO. Exploring the underwater adhesion of Posidonia oceanica seedlings: ultrastructural, biochemical and molecular features " - codice identificativo: P2022TA248, CUP H53D23007250001 – vincolo di budget n. 727/2024;

RITENUTO

necessario procedere con urgenza all'emanazione del Bando per il conferimento del sopraccitato Assegno di Ricerca;

DECRETA

Art. 1

Oggetto

E'indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 (uno) Assegno di Ricerca con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche dell'Università della Calabria.

Nella seguente tabella (Tabella 1) si riportano, in dettaglio, durata ed importo dell'Assegno di ricerca al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante.

Tabella 1

Durata	Importo annuo lordo	Importo totale lordo
12 mesi	€ 24.000,00	€ 24.000,00

Tale importo è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante e delle ritenute previdenziali a carico dell'Assegnista e del premio assicurativo per la copertura contro infortuni e responsabilità civile.

L'importo dell'Assegno di Ricerca viene erogato al/alla beneficiario/a in rate mensili posticipate rispetto al mese di attività.

Le specificità dell'Assegno di Ricerca - **finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU**, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" - vengono di seguito riportate (TAB. 2).

TAB. 2 – (Bando su specifico programma di ricerca)

PROGETTO DI RICERCA	PRIN PNRR 2022 - "Exploring the underwater adhesion of <i>Posidonia oceanica</i> seedlings: ultrastructural, biochemical and molecular features" – Acronimo: ADHESPO
CUP PROGETTO	H53D23007250001
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" Bando PRIN 2022 - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022.
L'ATTIVITÀ DI RICERCA È PREVISTA SU	La rizosfera di semi germinanti di <i>Posidonia oceanica</i> è caratterizzata dalla presenza di popolazioni microbiche associate. La ricerca avrà l'obiettivo di ottimizzare protocolli estrattivi da organismi procarioti quali batteri e cianobatteri. Dovranno, quindi, essere sviluppate tecniche per la "meta-proteomica" innovativa per investigare le proteine secrete dalle radici e quelle espresse dal microbiota negli strati di rizosfera durante la formazione delle radici, per come esplicitato nella WP3 del progetto (task 3.2; task 3.3).
AREA CUN	05
SSD	BIO/01
TITOLO DELLA RICERCA	Profilo proteomico e analisi meta-proteomica della rizosfera

OBIETTIVI DELLA RICERCA	Al fine di eseguire l'analisi meta-proteomica l'obiettivo della ricerca sarà generare proteomi di riferimento ridotti: i peptidi prodotti dalla tripsinizzazione <i>in silico</i> saranno confrontati tra database di sequenze scaricati da diverse specie (microalghe e batteri ristretti a generi marini). Questo database verrà utilizzato per identificare le proteine estratte nei campioni di rizosfera attraverso le analisi in spettrometria di massa. Le proteine verranno classificate per la loro tassonomia, funzione biologica e sequenza completa FASTA, e analizzate per domini proteici, motifs, folding e struttura.
DATA DI INIZIO PREVISTA	02/05/2024
DATA DI FINE PREVISTA	30/04/2025
FONDI DI COPERTURA	Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche - Fondi PRIN PNRR 2022- PNRR M4.C2.1.1. - Codice progetto: P2022TA248 - CUP: H53D23007250001 - "ADHESPO" - Responsabile Prof. Silvia Mazzuca
SEDE ATTIVITA' DI RICERCA	Laboratorio di Biologia e Proteomica Vegetale - Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche
TITOLO DI STUDIO REQUISITO DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE	Titolo di Dottore di Ricerca in Life Science and Technology o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, unitamente ad un adeguato curriculum scientifico.
MODALITA' DI SELEZIONE	Valutazione titoli e colloquio. Fino a un massimo di 70 (settanta) punti per i titoli; b) fino a un massimo di 30 (trenta) punti per il colloquio
TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI	Pubblicazioni scientifiche su tematiche inerenti alle attività del progetto di ricerca, partecipazione a congressi e altri titoli (massimo 20 punti). Esperienze pregresse nel campo della proteomica di organismi procarioti (massimo 20 punti). Esperienze pregresse nell'analisi bioinformatica di dati proteomici, anche riferiti a specifiche classi proteiche (massimo 30 punti).
PROGRAMMA COLLOQUIO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali software utilizzati per l'identificazione delle proteine partendo da dati ottenuti in spettrometria di massa MS/MS. - Conoscenza dei software di analisi statistica. - Conoscenza dei principali databases genomici e proteomici. - Conoscenza dei principali software per la creazione e la gestione di database customizzati. - Strategie per l'estrazione e la purificazione delle proteine da organismi procarioti, alla luce delle esperienze pregresse. - Verifica conoscenza lingua inglese.
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof.ssa Silvia Mazzuca

Art. 2

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Il trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo dell'Assegno di ricerca è disciplinato dall'art. 22, comma 6 della Legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 (legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36), e dall'art. 12 del Regolamento.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione per il conferimento di Assegno di Ricerca gli studiosi in possesso del seguente titolo:

Dottorato di ricerca in "Life Science and Technology" o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, unitamente ad un adeguato curriculum scientifico.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equivalenti a quello richiesto per l'Assegno di ricerca riportato nella precedente Tabella 2. L'equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. In mancanza dei suddetti provvedimenti è possibile essere ammessi con riserva alla selezione dichiarando nella domanda di partecipazione che la procedura finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza è in atto o da avviare. I documenti comprovanti l'equivalenza del titolo straniero devono essere prodotti entro la data di inizio prevista per le attività di ricerca.

I suddetti documenti, qualora non fossero redatti in italiano o inglese, dovranno, a pena di esclusione dalla selezione essere accompagnati da una traduzione giurata in lingua italiana o inglese.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli conseguiti all'estero in base alla documentazione presentata e, pertanto, potrà escludere il/la candidato/a anche qualora non ci siano elementi sufficienti per la valutazione.

I/Le cittadini/e stranieri/e devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non può partecipare alla procedura concorsuale il personale di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, di Enti Pubblici e di Istituzioni di ricerca e di sperimentazioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n° 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI, di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010 (testo vigente prima della data di entrata in vigore della sopracitata legge n. 79 del 29 giugno 2022 (legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36).

Non possono, altresì, partecipare alla presente selezione coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non sono inoltre ammessi coloro che avranno avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del corso.

Non sono inoltre ammessi coloro che avranno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 (testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 (legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36)), presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art.4

Incompatibilità, compatibilità e cumuli

La titolarità dell'Assegno, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, non è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Laurea, di Laurea Specialistica o Magistrale, di Master universitari e con l'iscrizione ad altri corsi che prevedano la frequenza obbligatoria. Inoltre, non è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Dottorato di Ricerca con borsa, di Specializzazione medica, in Italia o all'estero. La titolarità dell'Assegno comporta il collocamento in aspettativa per il personale in servizio presso Amministrazioni Pubbliche a eccezione di quelle indicate all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010

nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 (legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36).

L'Assegno di Ricerca non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'Assegnista.

La titolarità dell'Assegno di Ricerca è, invece, compatibile con il Dottorato di Ricerca quando l'Assegno di ricerca triennale si configura come sostegno finanziario equivalente alle borse di Dottorato attribuito ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.M. n. 45/2013.

L'iscrizione ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) è, altresì, compatibile con la titolarità di Assegno di ricerca, previo parere favorevole del tutor o del Responsabile Scientifico dello stesso, nel rispetto delle modalità e dei tempi di rendicontazione.

L'Assegno non è cumulabile con altre forme di lavoro il cui reddito annuo lordo sia superiore ad euro 15.000,00. Alla determinazione di tale reddito concorrono emolumenti percepiti per attività svolte durante il periodo di fruizione dell'assegno, per lo svolgimento delle quali l'Assegnista deve comunque ottenere autorizzazione scritta del tutor o del responsabile scientifico.

Gli Assegnisti, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, possono svolgere, qualora interessati, attività didattica e di supporto alla didattica nel limite massimo di 60 ore, onnicomprensivo per anno accademico. Tali attività non devono in ogni caso interferire con le attività di ricerca ed il loro conferimento è subordinato all'autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico ed apposita delibera del Consiglio di Dipartimento presso cui l'Assegnista presta servizio.

L'Assegnista è cultore della materia nel Settore Scientifico Disciplinare di pertinenza dell'Assegno di Ricerca, secondo le modalità definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La durata del rapporto instaurato con il titolare dell'Assegno di ricerca, compresi eventuali proroghe/rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, a esclusione del periodo in cui l'Assegno è fruito in coincidenza con il Dottorato di Ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22, Legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 (legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36), e dei contratti di cui all'art. 24, Legge n.240/2010 (Ricercatori a tempo determinato), interscorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art.22, comma 1), con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Eventuali proroghe o rinnovi dell'Assegno di ricerca, acquisito il parere positivo del Consiglio del Dipartimento ed accertata la disponibilità finanziaria, sono richieste al Rettore dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'Assegnista svolge la propria attività.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta secondo il modello reso disponibile per via telematica (**Allegato A – Modulo di domanda**) e pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria, sezione Bandi di Concorso, Assegni di Ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

deve essere inviata esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- inviata tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: dipartimento.ctc@pec.unical.it. In tal caso saranno considerati validi i documenti in formato PDF. La domanda e gli allegati fatti pervenire mezzo PEC devono essere in formato non modificabile e non devono contenere codici per aprire i file. L'invio della domanda mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC. Si precisa, altresì che è possibile l'invio della domanda tramite PEC non personale e nominativa, purché il/la candidato/a abbia specificato in domanda che la stessa è presentata tramite utenza PEC intestata ad un soggetto terzo indicandone l'identità.
- consegnata a mano all'Ufficio protocollo del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche Università della Calabria, Ponte Pietro Bucci, Cubo 12C, Piano 5, Arcavacata di Rende (CS), dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00;
- spedita tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 23 aprile 2024.

Nel testo del messaggio di invio della PEC o sulla busta che contiene la domanda e gli allegati inviati per raccomandata A.R. o consegnati a mano dovranno essere chiaramente indicati:

1. cognome e nome del partecipante alla procedura selettiva;
2. la seguente dicitura: Bando Assegno di ricerca emanato con D.D. n. _____ del ____ - Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il Dipartimento per le istanze pervenute tramite posta elettronica certificata è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

Nella domanda i/le concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) numero e data dell'avviso, titolo della ricerca e nominativo del Responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca (dati disponibili sul bando);
- e) cittadinanza;
- f) residenza e domicilio, indirizzo e-mail e recapito telefonico;
- g) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) (se cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione (*qualora il titolo sia stato conseguito all'estero si applica quanto previsto all'art. 3*);
- k) di essere in possesso di eventuali altri titoli di studio valutabili;
- l) di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;
- m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- n) di essere a conoscenza che il conferimento dell'Assegno non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 4 del Bando (incompatibilità, compatibilità e cumuli);
- o) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- p) di autorizzare l'Università della Calabria al trattamento dei propri dati personali per come previsto all'art. 10 del Bando;
- q) (*eventuale*) in caso di inoltro della domanda tramite PEC non personale e non nominativa indicare l'identità del soggetto terzo e l'indirizzo PEC;
- r) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o dei recapiti indicati in domanda;

I/le cittadini/e stranieri/e debbono, inoltre:

- dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- allegare alla domanda il certificato del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente oppure il titolo di studio conseguito all'estero con riconoscimento di equivalenza in atto o da avviare.
- dichiarare di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Le eventuali variazioni dei dati relativi al punto **f)** dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

Le candidate ed i candidati disabili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda (Allegato A) si dovrà allegare, a pena di esclusione, oltre al PDF (o copia) fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, la seguente documentazione:

- Curriculum vitae formativo, scientifico e professionale in formato europeo datato e sottoscritto. Detto curriculum dovrà essere presentato unitamente all'Allegato B del Bando (Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) e dovrà riportare oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali ed un elenco dettagliato delle pubblicazioni scientifiche che si intende far valere;
- PDF (in un unico file) delle eventuali pubblicazioni scientifiche elencate nel curriculum (oppure, in caso di consegna a mano o spedizione tramite Raccomandata A.R., copia delle pubblicazioni scientifiche);
- Allegato C – Dichiarazione [art. 18, comma 1, lettera b) e lettera c) L. 240/2010].

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale nel quale viene anche indicato il/la Presidente della Commissione. La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra i professori e le professoresse di ruolo e i ricercatori e le ricercatrici, di cui uno/a con funzioni di segretario/a verbalizzante, che risultino scientificamente attivi/e nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale dell'Assegno di Ricerca indicato nel presente Bando. La nomina è resa pubblica sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezione Bandi di concorso-Assegni di ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegnidi-ricerca.html.

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità. La Commissione giudicatrice può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni al soggetto medesimo.

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il Presidente della Commissione trasmette i verbali dei lavori al Direttore del Dipartimento.

Art. 7

Criteri di selezione

La selezione per il conferimento degli Assegni di Ricerca è per titoli e colloquio e può essere svolta anche per via telematica, con garanzia di trasparenza delle procedure. La Commissione giudicatrice, prima dell'inizio dei lavori, definisce i criteri e i parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, dell'eventuale programma di ricerca e del colloquio, riconosciuti anche in ambito internazionale.

I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati dalle singole Commissioni nelle misure appresso indicate:

- a) fino a un massimo di 70 (settanta) punti per i titoli per come indicato nella tabella 2 del presente Bando;
- b) fino a un massimo di 30 (trenta) punti per il colloquio.

Valutazione del curriculum scientifico professionale, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal/dalla candidato/a (massimo 70 Punti) per come indicato nella tabella 2 del presente Bando

Sono ammessi a sostenere il colloquio i/le candidati/e che conseguono una votazione di almeno 40 punti su 70 disponibili. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti mediante pubblicazione di una graduatoria temporanea sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezione Bandi di concorso-Assegni di ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

Colloquio (massimo 30 Punti)

I candidati e le candidate ammessi/e al colloquio, che si svolgerà in seduta pubblica il **29/04/2024, alle ore 09:30, presso il Cubo 12C, Piano 4, Sala Riunioni** devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento e di eventuale altra documentazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente in materia sanitaria.

Tale indicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite Raccomandata A/R.

I candidati e le candidate ammessi/e, prima dell'inizio del colloquio, dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verifica la capacità del/la candidato/a di trattare gli argomenti oggetto della prova di esame previsti nella Tabella 2 del presente Bando. Il colloquio tende inoltre ad accertare congruità, originalità e coerenza metodologica tra le linee di ricerca emergenti dal curriculum scientifico-professionale, dai titoli e dalle pubblicazioni scientifiche di ogni candidato/a e gli obiettivi della ricerca indicati nel Bando. Il colloquio si intende superato qualora il/la candidato/a abbia ottenuto almeno 21 punti dei 30 a disposizione della Commissione giudicatrice. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice redige l'elenco dei/delle candidati/e esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno. I candidati e le candidate che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 70 punti su un massimo di 100 punti disponibili, saranno considerati idonei/e al conferimento dell'Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca. L'Assegno viene conferito al/alla candidato/a collocato/a nella prima posizione utile della graduatoria fra i/le candidati/e ritenuti/e idonei/e.

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato/a. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio. A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata, ai sensi dell'art.10, comma 3 del Regolamento al/la candidato/a in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, nelle selezioni in cui non è previsto come requisito di partecipazione alla procedura concorsuale e, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica inferiore. L'Assegno di ricerca, così come determinato all'art.1 del presente Bando, è conferito al/la candidato/a vincitore/trice del concorso. Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche e sono immediatamente efficaci. Il Decreto Direttoriale di approvazione degli atti e di nomina del vincitore, divulgato sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezione Bandi di concorso-Assegni di ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

costituisce a tutti gli effetti atto di convocazione del/la vincitore/trice per la stipula del contratto previsto nel Bando. Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Direttore di Dipartimento, entro 10 giorni dalla consegna dei verbali della procedura concorsuale, emana il Decreto Direttoriale di approvazione degli atti e di nomina del vincitore che, divulgato sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezione Bandi di concorso-Assegni di ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html,

costituisce a tutti gli effetti atto di convocazione del vincitore per la stipula del contratto. Tutti gli atti della procedura selettiva (Bando, Decreto Direttoriale di nomina della Commissione giudicatrice, Verbali dei lavori della Commissione giudicatrice, Decreto Direttoriale di nomina vincitore) sono trasmessi dal Direttore del Dipartimento, al Magnifico Rettore – Direzione Risorse Umane. Il Rettore accerta la complessiva regolarità della procedura espletata ed entro 30 giorni successivi alla data di approvazione e divulgazione degli atti, stipula contratto con il candidato vincitore della selezione.

Art. 9

Conferimento degli Assegni di ricerca

L'Assegno di Ricerca è conferito al candidato vincitore della selezione secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 70/100 (settanta centesimi) dei punti a disposizione.

Se il vincitore è cittadino extra EU, l'Assegno di Ricerca è conferito a condizione che l'equivalenza del titolo sia certificato dai competenti Organi Italiani e prodotta prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito.

Con il vincitore viene stipulato un contratto di lavoro di diritto privato, sottoscritto dal vincitore e dal Rettore dell'Università della Calabria.

All'atto della stipula, l'interessato sarà invitato a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del Regolamento.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo di ricercatore universitario e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

Il vincitore, se cittadino EU, sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 4) non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori devono autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;
- 6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;
- 7) non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente Bando.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore è tenuto, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati e un documento che attesti l'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

I cittadini extra EU sono soggetti alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al [Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17](#). Il conferimento dell'Assegno di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 del presente Bando.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale debitamente tradotti e legalizzati.

Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Decade dal diritto di fruizione dell'Assegno di Ricerca il vincitore che, entro 10 giorni dalla data di divulgazione del Decreto Direttoriale di nomina vincitore, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Struttura sede della ricerca.

L'avvio dell'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto.

Nei confronti del titolare di Assegno di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Alla scadenza annuale del contratto, il titolare di Assegno di Ricerca è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente validata dal Responsabile Scientifico.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo del presente Bando nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio DL 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di quanti preposti al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@unical.it.

Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <https://www.unical.it/privacy/>

Art. 11

Copertura finanziaria

L'Assegno di ricerca oggetto del presente Bando è finanziato per l'intero importo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00) comprensivo degli oneri a carico ente dall'Unione Europea NextGenerationEU - Progetto PRIN

PNRR 2022 “*ADHESPO. Exploring the underwater adhesion of Posidonia oceanica seedlings: ultrastructural, biochemical and molecular features*” - codice identificativo P2022TA248, CUP H53D23007250001 e del quale è responsabile scientifica la Prof.ssa Silvia Mazzuca (Vincolo di budget n. 727/2024).

Art. 12

Responsabile del procedimento e Pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la dott.ssa Antonietta Teresa Gallo, Area Ricerca Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, e-mail: antonietta.gallo@unical.it. Il presente Bando è pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezione Bandi di concorso-Assegni di ricerca all'indirizzo: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html, sul sito MIUR all'indirizzo: <http://bandi.miur.it/bandi.php/public/cercaFellowship> ed all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Direttore del
Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche
(Prof.ssa Anna Maria Carmela Natale Napoli)